

IN EUROPA BRUCIATI 200 MILIARDI IN UN GIORNO. A PIAZZA AFFARI L'S&P/MIB HA CEDUTO IL 2,85%

L'inflazione Usa mette ko le borse

L'impennata dei prezzi al consumo innesca i timori di una nuova stretta della Fed, che potrebbe frenare la crescita economica. Il dollaro si rafforza e il petrolio torna sotto i 68 \$

**FIAT PERDE
OLTRE IL 4%
ENI QUASI
IL 3%**

DI MARCELLO BUSSI
E NICOLA CAPODANNO

L'inflazione negli Usa fa paura, ovunque. Tanto che le borse europee ieri hanno bruciato in una sola seduta circa 200 miliardi di euro. Questo perché gli operatori temono che l'attesa pausa della Federal Reserve nella politica di rialzo dei tassi possa slittare nel tempo. Così il biglietto verde si è rafforzato spingendo l'euro sotto la soglia di 1,28 dollari, mentre il prezzo del petrolio ha toccato a New York un minimo a 67,35 dollari, per poi chiudere in calo dell'1,3% a 68,60 dollari.

L'impennata del dato sui prezzi al consumo ha innescato anche il timore di un possibile rallentamento della crescita economica. In particolare, il tasso d'inflazione a stelle e strisce è progredito, ad aprile, dello 0,6% riportando un progresso ben superiore a quello stimato dagli analisti, fermi su un rialzo dello 0,2%. Al netto di alimentari e petrolio, il cosiddetto «core rate» ha registrato un aumento dello 0,3%.

E così Wall Street, con gli indici ai minimi da due mesi alla chiusura dei mercati europei, ha spinto al ribasso tutti le borse del Vecchio continente con l'indice Dow Jones Stoxx 600 che è sceso del 2,6% a 320,62 punti mentre l'Euro-Stoxx 50, che analizza le borse di Eurolandia, ha ceduto il 3,3%. Ancora: Londra ha perso il 2,65%, Francoforte il 3,25%. In rosso anche Parigi e Zurigo che hanno lasciato sul terreno, rispettivamente, 3,18 e 2,9 punti percentuali. Peggio Amsterdam, in calo del 3,24%. Non è stata da meno piazza Affari: il Mibtel ha perso il 2,55% a 28.156 punti, l'S&P/Mib il 2,85% a 36.471 punti e l'All Stars l'1,95% a 15.954 punti.

Sul paniere principale hanno chiuso in calo tutte le 40 blue chip. La maglia nera è finita indosso a Italcementi che ha perso il 4,5% a 19,827 euro, seguita da Fiat (-4,22% a 10,177) e Mediolanum

(-3,87% a 5,911). Male anche la Popolare di Verona e Novara (-3,27%), Finmeccanica (-4,15%) e Intesa (-3,69%). Guardando però al controvalore degli scambi, il calo più consistente lo ha fatto registrare UniCredit, indietreggiata di 3,3 punti percentuali. Restando tra i bancari, l'unica eccezione è stata la Popolare di Milano (+0,46%) che ha beneficiato del giudizio positivo di Deutsche Bank che ha alzato il rating dell'istituto a buy (da hold). Tra i petroliferi ha sofferto Eni, che ha lasciato sul parterre il 2,84% a 22,95. Giù anche Saipem (-3,47% a 17,704), a dispetto dei due nuovi contratti per 425 milioni di dollari che si è aggiudicata in Canada e Arabia Saudita.

In controtendenza, invece, i titoli del calcio con la Juventus che ha ripreso fiato. In una seduta altalenante, le azioni della Vecchia signora sono state sospese prima al ribasso e poi al rialzo. La società bianconera si è portata sul finale in progresso del 2,94% a 1,472 euro. Ancor più brillante la performance dell'As Roma che ha strappato il 7,86% a 0,52%. In forte rimbalzo l'Ss Lazio che ha guadagnato anche lei 7,7 punti percentuali.

Nel comparto assicurativo pesanti Alleanza (-2,5%), Ras (-1,4%), Generali (-2,8%) e FonSai (-2,81%), così come tra le tlc, Telecom Italia che è indietreggiata del 2,16% a 2,173 euro. Tra i titoli a minore capitalizzazione in luce i titoli (+1,45%), di riflesso alla partenza sprint sul Nasdaq della controllata Cynosure. (riproduzione riservata)

IL BILANCIO DEI LISTINI USA E UE

	Punti al 17/05/06	Var. % sul 17/05/06	Var. % da inizioanno
Dax 30 Francoforte	5.652,7	-3,40	+4,52
DJ Euro stoxx 50 Ue	3.605,4	-3,35	+0,74
Aex Amsterdam	436,5	-3,24	-0,07
Cac 40 Parigi	4.920,3	-3,18	+4,35
Ibex 35 Madrid	11.248,2	-3,00	+4,79
Ftse 100 Londra	5.675,5	-2,92	+1,01
Smi Zurigo	7.658,5	-2,90	+0,98
Mibtel Milano	28.156,0	-2,55	+5,15
Dow Jones New York	11.245,8	-1,52	+4,93
Nasdaq New York	2.207,2	-0,98	+0,09

